

ASD ICE SKATING BOLZANO

SAFEGUARDING

Tutela di atleti e tesserati contro abusi, violenze e discriminazioni

RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

Monika Niedrist

E-mail riservata per le segnalazioni: safeguarding.isk@gmail.com



SCANSIONA IL QR

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO

Il QR consente di consultare il Modello organizzativo e di controllo ex art. 16 D.Lgs. 39/2021 adottato dall'ASD nella versione resa disponibile online.

Link diretto: [apri il Modello organizzativo](#)

COSA PUOI SEGNALARE

Abuso psicologico o fisico; molestie o abusi sessuali; negligenza o incuria; abuso di matrice religiosa; bullismo o cyberbullismo; discriminazioni; comportamenti, contatti, messaggi o situazioni che generino paura, pressione, umiliazione, pericolo o disagio.

COME SEGNALARE

Scrivi all'indirizzo riservato safeguarding.isk@gmail.com indicando, se possibile, cosa è accaduto, quando e dove, le persone coinvolte ed eventuali testimoni o elementi utili. Puoi segnalare un fatto che riguarda te oppure un'altra persona. Le segnalazioni sono gestite con riservatezza e senza ritorsioni per chi agisce in buona fede.

SE C'È UN PERICOLO IMMEDIATO

La procedura interna non sostituisce l'intervento delle Autorità. In caso di emergenza o pericolo attuale, contatta subito il 112 o le Autorità competenti. È inoltre possibile rivolgersi al Safeguarding Officer FISG: safeguarding@fisg.it.

Il Codice di condotta e la procedura completa di segnalazione sono riportati nelle pagine seguenti.

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Finalità e ambito di applicazione. Il presente Codice tutela dignità, integrità, salute e benessere di atleti e tesserati, con particolare attenzione ai minori. Si applica ad atleti, tecnici, dirigenti, collaboratori, volontari, personale di supporto, genitori/accompagnatori e a chiunque partecipi alle attività organizzate dall'ASD.

Principio	Regola di condotta
Rispetto e dignità	Comportarsi con correttezza e rispetto. Sono vietati umiliazioni, insulti, minacce, pressioni indebite, linguaggio offensivo o allusivo e qualsiasi comportamento che leda dignità o serenità.
Ambiente sicuro e inclusivo	Favorire un contesto in cui ogni persona possa partecipare senza discriminazioni legate a etnia, sesso, genere, orientamento sessuale, età, disabilità, religione, condizioni personali o sociali, capacità atletiche o livello sportivo.
Niente violenza o abuso	È vietata ogni forma di abuso psicologico o fisico, molestia o abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo, cyberbullismo e abuso di potere o di fiducia.
Confini personali	Evitare contatti fisici non necessari, situazioni di intimità o isolamento improprio, comunicazioni private inappropriate e qualsiasi condotta che possa generare timore o disagio, soprattutto con minori.
Privacy e immagini	Rispettare la riservatezza. Foto e video di minori devono essere utilizzati solo per finalità lecite dell'ASD e con le autorizzazioni necessarie. Non diffondere materiale privato o intimo.
Segnalare e collaborare	Segnalare senza ritardo situazioni anche potenziali di abuso, violenza, discriminazione, pericolo o disagio. Collaborare alle verifiche e non ostacolare chi segnala in buona fede.

Regole specifiche per tecnici, dirigenti e staff

- Non abusare mai della posizione di fiducia, autorità o influenza nei confronti degli atleti.
- Adeguare allenamento, carichi e richieste all'età, alle capacità e alle condizioni fisiche dell'atleta; non forzare un atleta infortunato, malato o dolorante a proseguire l'attività.
- Limitare il contatto fisico a quanto realmente necessario per sicurezza, assistenza tecnica o didattica, spiegandone il motivo e rispettando sempre il disagio manifestato dall'atleta.
- Evitare situazioni di isolamento non necessarie con un minore; organizzare lezioni individuali, spogliatoi, trasferte e pernottamenti con criteri di trasparenza, sicurezza e coinvolgimento dei genitori/tutori quando opportuno.
- Non intrattenere con minori comunicazioni di natura intima, sessuale o comunque inappropriate, anche tramite social network e messaggistica privata.
- Condividere in modo chiaro obiettivi educativi e sportivi; utilizzare una comunicazione costruttiva e mai umiliante o intimidatoria.
- Non prescrivere diete o interventi sanitari senza adeguata competenza professionale; segnalare eventuali indicatori di disturbi alimentari o altre condizioni di rischio ai soggetti competenti.
- Dichiarare eventuali conflitti di interesse e mantenersi aggiornati sulle politiche di safeguarding dell'ASD e della FISG.

CODICE DI CONDOTTA - CONTINUA

Regole per atleti, famiglie e conseguenze delle violazioni

Regole per atleti e tesserati

- Trattare compagni, avversari, tecnici, dirigenti e personale con rispetto; sostenere i compagni e non isolare o ridicolizzare nessuno.
- Comunicare senza timore situazioni di ansia, disagio, pressione, paura o pericolo che riguardino sé o altri.
- Rispettare spogliatoi, spazi comuni e confini personali; evitare scherzi, commenti o contatti che possano mettere in imbarazzo o ferire.
- Non creare, inoltrare o diffondere immagini, video, messaggi o contenuti privati/intimi di altre persone; segnalare subito eventuali richieste o condivisioni inappropriate.
- Riferire infortuni, incidenti o condizioni che rendano l'attività non sicura e collaborare alle misure di prevenzione.

Regole per genitori, accompagnatori e spettatori

- Mantenere un comportamento rispettoso verso atleti, tecnici, ufficiali di gara e altre famiglie, evitando aggressività, insulti, pressioni o umiliazioni pubbliche.
- Rispettare le indicazioni organizzative dell'ASD su accesso a spogliatoi, aree tecniche, allenamenti, trasferte e tutela della privacy.
- Segnalare tramite il canale safeguarding eventuali comportamenti preoccupanti, senza svolgere indagini autonome o diffondere accuse a terzi o sui social.
- Tutela e benessere del minore prevalgono sul risultato sportivo: evitare pressioni sproporzionate e sostenere un rapporto equilibrato con lo sport.

DIVIETO DI RITORSIONE

Nessuno deve subire penalizzazioni, esclusioni, minacce, pressioni o trattamenti sfavorevoli per aver segnalato in buona fede un comportamento o per aver assistito chi segnala. La riservatezza dell'identità e delle informazioni viene tutelata nei limiti consentiti dalla legge e dalle esigenze di protezione e verifica.

Conseguenze delle violazioni

In funzione della gravità, della reiterazione e del rischio per le persone, l'ASD può adottare misure proporzionate e previste dai propri atti interni, tra cui richiamo, prescrizioni organizzative, limitazione dell'accesso ad attività o spazi, allontanamento temporaneo, sospensione cautelare, cessazione della collaborazione o segnalazione agli organi FISG e alle Autorità competenti. Restano ferme le procedure e le sanzioni previste dall'ordinamento federale e dalla legge.

OBBLIGO DI CONOSCENZA

Tutti i soggetti che partecipano alle attività dell'ASD sono tenuti a conoscere e rispettare il Modello organizzativo, il presente Codice e la procedura di segnalazione. Il benessere e la sicurezza delle persone vengono prima del risultato sportivo.

Contatto riservato: safeguarding.isk@gmail.com

PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI

Cosa segnalare, come farlo e cosa accade dopo la segnalazione

1. COSA DEVE ESSERE SEGNALATO

Ogni comportamento, azione od omissione - anche online - che possa costituire abuso psicologico o fisico, molestia o abuso sessuale, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo o cyberbullismo, discriminazione oppure che esponga un atleta o tesserato a pericolo, paura, soggezione, umiliazione o disagio.

- 1 Invia la segnalazione all'e-mail riservata safeguarding.isk@gmail.com. Puoi scrivere direttamente tu oppure chiedere aiuto a un genitore, tutore o adulto di fiducia.
- 2 Descrivi i fatti in modo concreto: cosa è successo, quando e dove, chi era presente, eventuali messaggi, foto, documenti o altri elementi utili. Non è necessario "provare" il fatto prima di segnalarlo.
- 3 Il Responsabile Safeguarding riceve la segnalazione, ne tutela la riservatezza e valuta immediatamente se esistono rischi attuali che richiedano misure urgenti di protezione.
- 4 Quando necessario, il Responsabile acquisisce informazioni, ascolta le persone coinvolte e può proporre misure organizzative cautelari o di protezione, senza anticipare giudizi di responsabilità.
- 5 Se la presunta vittima è minorenne, i genitori o il tutore vengono informati tempestivamente, salvo che ciò possa comportare un rischio per la sicurezza o la tutela del minore.
- 6 Quando i fatti lo richiedono, la segnalazione viene trasmessa o coordinata con il Safeguarding Officer FISG, gli organi federali competenti e/o le Autorità pubbliche. La gestione avviene nel rispetto della normativa privacy.
- 7 Chi segnala in buona fede o collabora alla verifica deve essere protetto da ritorsioni. Segnalazioni volutamente false o strumentali possono comportare conseguenze secondo le regole applicabili.

SEGNALAZIONI ANONIME E RISERVATEZZA

È possibile effettuare una segnalazione anche senza indicare tutti i propri dati; le segnalazioni anonime saranno valutate per quanto concretamente verificabili. Quando l'identità è nota, viene trattata in modo riservato e comunicata solo a chi ne abbia effettiva necessità per la tutela delle persone, per gli accertamenti o per obblighi di legge.

Responsabile ASD

Monika Niedrist

E-mail riservata

safeguarding.isk@gmail.com

Safeguarding FISG

safeguarding@fisg.it

EMERGENZE E POSSIBILI REATI

Se una persona è in pericolo immediato, chiama il 112. La segnalazione all'ASD non impedisce né sostituisce una denuncia o altra comunicazione alle Autorità competenti.

SE QUALCOSA TI FA STARE MALE, PARLANE

Locandina semplice per ragazzi, atleti e famiglie

NON È NORMALE SE... qualcuno ti umilia, ti minaccia, ti mette paura, ti tocca in modo che non vuoi, ti manda messaggi strani o intimi, ti esclude o prende di mira, ti discrimina, ti costringe a fare qualcosa che ti fa stare male o continua anche quando dici di fermarsi.

PUOI CHIEDERE AIUTO anche se non sei sicuro che sia “abbastanza grave”. Puoi parlare di qualcosa che è successo a te oppure che hai visto succedere a un'altra persona.

SCRIVI IN MODO RISERVATO a safeguarding.isk@gmail.com. Puoi farti aiutare da un genitore, un familiare, un allenatore di fiducia o un altro adulto che ti faccia sentire al sicuro.

RICORDA non devi affrontare la situazione da solo. Chi segnala in buona fede deve essere protetto da ritorsioni. Se c'è un pericolo immediato, chiama il 112.



Vuoi conoscere tutte le regole?

Scansiona il QR per leggere il Modello organizzativo e di controllo Safeguarding di Ice Skating Bolzano.

Responsabile: Monika Niedrist

safeguarding.isk@gmail.com

RIFERIMENTI NORMATIVI E FEDERALI

Art. 16 D.Lgs. 39/2021 - Regolamento Safeguarding FISG - Linee Guida FISG per Modelli organizzativi e Codici di condotta - FAQ FISG sul Modello organizzativo e di controllo.

www.fisg.it - sezione Federazione Trasparente / Safeguarding